

Zeitschrift:	Bollettino della Società ticinese di scienze naturali
Herausgeber:	Società ticinese di scienze naturali
Band:	79 (1991)
Heft:	2
Rubrik:	Relazione annuale della commissione botanica cantonale

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 16.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE BOTANICA CANTONALE, 1990

CARLO FRANSCELLA

ISOLE DI BRISSAGO

1. PREMESSA

Nel 1990 i lavori di restauro del palazzo e di sistemazione delle aree esterne iniziati nel 1988 sono successivamente giunti a conclusione. Riguardano il «bagno romano», i viali adiacenti all'edificio, l'approdo dei battelli, l'eliminazione della discarica provvisoria. Le aree riservate alle colture, disturbate in parte per i lavori in corso, hanno potuto essere ripristinate e assumere l'aspetto estetico che da un parco ci si attende.

2. CONSIDERAZIONI SUL CLIMA

Dalle registrazioni meteorologiche si costata che nel 1990 (periodo gennaio-dicembre) sulle Isole ci sono stati solo 7 giorni con gelo (1 in gennaio e 6 in dicembre) mentre a Locarno-Monti ce ne sono stati 27 (di cui 10 in gennaio e 17 in dicembre).¹⁾

Essendo però il periodo più significativo per le piante coltivate nel Parco quello che precede la comparsa delle gemme, si tengono in considerazione i dati dell'inverno 1989/90 che danno 0 giorni con gelo per ottobre/novembre/dicembre 89 e 1 sol giorno per gennaio 90 con la temperatura minima di -1.5 °C; a Locarno-Monti per contro i giorni con gelo dal novembre 89 al marzo 90 sono stati 26 (3 in novembre, 13 in dicembre 89, 10 in gennaio 90) e la temperatura minima di -3.5 °C.²⁾

È una riconferma che il Parco gode di una posizione geografica privilegiata e beneficia di una situazione del tutto particolare all'interno dell'Insubria (vedi tabella seguente) per l'influsso del lago sul clima.

3. EFFETTO DEL MICROCLIMA SULLE SPECIE COLTIVATE

Le condizioni microclimatiche descritte favoriscono la crescita in piena terra delle specie di origine prossima alle zone subtropicali degli Emisferi Nord e Sud. Le specie coltivate nel Parco da più anni e di bell'aspetto stanno a dimostrare che sopravvivono all'inverno con un minimo di protezione se non addirittura con nessuna, come capita per la stragrande maggioranza dei casi.

Quando l'inverno è più che mite, come nell'anno 88/89 e il successivo 89/90 (malgrado la punta sotto zero citata sopra), l'effetto provocato sulle piante lo si costata con la crescita e la copiosa fioritura primaverile, anticipata (nel 90) di circa tre settimane rispetto agli anni passati. Anche le specie sensibili al freddo sono cresciute rigogliose. *PASSIFLORA CAERULEA* L. del Brasile, *FEIJOA SELLOWIANA* O. Berg del Brasile meridionale, *OPUNTIA PHAEACANTHA* Engelm. dell'America centrale, *MUSA BASJOO* Sieb. & Zucc. ex Iinuma delle Isole Riukiu, *AGAPANTHUS AFRICANUS* (L.) Hoffm. dell'Africa meridionale. Lo stesso vale per *CYPERUS ALTERNIFOLIUS* L. e per tutti i *CITRUS* (C. *MEDICA* L., C. *SINENSIS* (L.) Osbeck, C. *RETICULATA* Blanco, C. *AURANTIUM* L., C. *LIMON* (L.) Burm.) carichi di fiori e frutti.

In particolare *BOUGAINVILLEA GLABRA* Choisy originaria del Brasile, protetta da una semplice stuoa, a Pasqua era lì con le foglie verdi, ornate poi dalla fine della primavera all'inizio dell'autunno da numerose brattee fiorali rosa porporino intenso. La specie che meglio rivela

1)2) Informazioni ricevute dall'Osservatorio ticinese dell'Istituto Svizzero di Meteorologia, Locarno-Monti

Isole di Brissago, Parco botanico del Cantone Ticino

Carlo Franscella

qual è stato l'inverno è PROTEA PUNCTATA Meissn. dell'Africa meridionale, fiorita abbondantemente dall'inizio di agosto fino a metà settembre.

Le precipitazioni esigue dell'inverno 89/90 (il 74% della norma, con punte minime del 5% in ottobre 89 e dell'11% in marzo 90) e le prolungate giornate ventose precedute a loro volta da un'estate (89) povera di precipitazioni hanno purtroppo determinato il disseccamento di diverse specie, tra cui una FEIJOA SELLOWIANA O. Berg, che produceva abbondanti frutti in novembre.

4. FIORITURA

Sul finire della primavera e nell'estate si rileva con un certo anticipo la fioritura di CARDIOCIRNUM GIGANTEUM (Wall.) Mak. dell'Himalaja e del sud-est del Tibet, EUCALYPTUS VIMINALIS Labill. dell'Australia e della Tasmania e, per le specie africane, WATSONIA sp., GERBERA JAMESONII H. Bol. ex Hook.f., GAZANIA RIGENS (L.) Gaertn., AGAPANTHUS AFRICANUS (L.) Hoffmgg..

5. DANNI DEL MALTEMPO

Un centenario EUCALYPTUS VIMINALIS danneggiato dal freddo nell'inverno 85, in questi ultimi anni attaccato in modo insidioso da Polypodiacee e oggetto di attente osservazioni, è caduto nella notte 5/6 giugno 90 a causa del maltempo, probabilmente per l'eccessivo peso dell'acqua sulla chioma e per il forte vento.

Dalla fine di aprile quest'albero era fiorito fuori tempo abbondantemente; al momento della caduta era carico di frutti.

La prima nevicata dell'anno (il 24 novembre 90) ha provocato lo schianto di numerosi rami di diverse specie tra cui ACACIA DEALBATA Link e PINUS MICHOACANA Martinez. La successiva precipitazione del 9 dicembre ha ricoperto il Parco con uno strato di una decina di centimetri di neve bagnata, aggravando lo stato del detto PINUS e provocando lo schianto di rami di ERICA ARBOREA L., ILEX AQUIFOLIUM L., PINUS PINEA L., LIQUIDAMBAR STYRACIFLUA L., CINNAMOMUM GLANDULIFERUM (Wallich) Nees, OLEA EUROPAEA L., FEIJOA SELLOWIANA O. Berg.

6. SPECIE MEDICINALI E UTILI ALL'UOMO

La coltivazione di specie medicinali e utili all'Uomo ha potuto riprendere dopo l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione dell'area del «bagno romano».

7. STATO DELLE PIANTE E INTERVENTI FITOSANITARI

Sopralluoghi ricorrenti vengono fatti nel Parco dal fitopatologo cantonale. Di volta in volta si stabilisce quali cure intraprendere per eliminare gli agenti infestanti gli alberi.

Nel corso di luglio è stato eseguito il IV rilievo fotografico annuale della quindicina di essenze ad alto fusto che presentano segni di evidente deperimento; le osservazioni continuano al fine di ricavare elementi da valutare sull'arco di una decina di anni.

8. SCUOLE NEL PARCO E USO DEL LABORATORIO ANNESSO

L'afflusso di scuole ticinesi nel Parco è in aumento; giungono numerose classi delle elementari e delle medie.

Il Laboratorio scientifico (comprendente 1 locale per esercitazioni, 1 di preparazione e 1 studio-biblioteca), sistemato al primo piano del Palazzo e dotato di materiale adeguato, permette attività per gruppi non superiori alle 12 persone. Vi fanno capo soprattutto classi della scuola media per lavori complementari allo sviluppo dei programmi di scienze naturali.

Il corso per docenti delle scuole elementari e medie tenuto nel Parco nell'estate 90 ha fornito elementi per l'allestimento di schede di lavoro all'attenzione degli insegnanti, contenenti suggerimenti di tipo scientifico-didattico riferiti all'uso del Parco e del Laboratorio.

Ricorrendo nel 90 il quarantesimo di apertura del Parco al pubblico, il Dipartimento della pubblica educazione ha indetto un concorso di impressioni grafico-letterarie concernenti le Isole coinvolgendo allievi delle scuole dell'obbligo (elementari, medie e speciali). La premiazione ha avuto luogo in giugno.

9. VISITE

Se segnala in particolare la presenza di studenti dell'Istituto di sistematica e geobotanica dell'Università di Berna, della Società internazionale di dendrologia di Dublino, della Società svizzera dei docenti di scienze naturali, della Società ornitologica lombarda, di partecipanti al convegno internazionale «Clima 90» e alla giornata di studio «Biologia e cura degli alberi in città» condotta dal prof. Alex Shigo di Nuova York, ambedue tenutisi a Locarno.

10. RELAZIONI PUBBLICHE

Oltre alle normali relazioni con Istituti del Ticino della Svizzera e dell'estero, come segnalato nella relazione 1989, si sono avuti contatti con la RTSI per servizi speciali sul Parco in occasione della ricorrenza dei quarant'anni di apertura al pubblico e della conclusione dei lavori di restauro di tipo conservativo, con i giornalisti dei quotidiani del Cantone e di riviste.

11. CATALOGO DELLE SPECIE

Il Catalogo generale delle specie del Parco è costantemente aggiornato.
Anche quest'anno non viene per contro pubblicato l'aggiornamento del Catalogo delle piante medicinali e utili all'Uomo in quanto l'area destinata a queste colture non ha potuto essere potenziata.

Nota

La nomenclatura delle specie enunciate nel presente rapporto è ripresa da BAILEY, L.H. & BAILEY, E.Z., 1978 - Hortus Third, New York, Mac Millan Publishing Co., Inc., pp. 1-1290.